**EMAS III: obiettivi generali**

Rafforzare lo schema allo scopo di:

Aumentare il numero delle organizzazioni registrate (23.000 in 5 anni e 35.000 in 10 anni)

Riaffermare i principi di eccellenza

Dando evidenza del miglioramento delle prestazioni ambientali e della conformità alla normativa

Facilitare l’adesione delle organizzazioni

Riducendo l’onere amministrativo

Dando maggiore visibilità alla partecipazione al sistema

**Modifiche apportate**

Le disposizioni generali per la partecipazione

rimangono sostanzialmente inalterate

• Struttura del testo semplificata

• EMAS di corporate e global

• Conformità legislativa

• Deroghe per le organizzazioni di piccole dimensioni

• Armonizzazione delle procedure

• Semplificazioni ed incentivi

• Comunicazione più efficace

• Introduzione di indicatori di prestazione

**Struttura del testo semplificata**

I requisiti sono stati raggruppati per soggetto

(Organizzazioni, Organismi Competenti, Organismi di Accreditamento e VA, Stati Membri e Commissione Europea)

Le linee guida(decisioni e raccomandazioni) sono state inserite nel testo, mantenendone i principi essenziali

**Struttura del testo semplificata**

Capo I (artt.1-2) Disposizioni generali

Capo II (artt.3-5) Registrazione delle **organizzazioni**

Capo III (artt.6-10) Obblighi delle **organizzazioni registrate**

Capo IV (artt.11-17) Norme applicabili agli **Organismi Competenti**

Capo V (artt.18-27) **Verificatori Ambientali**

Capo VI (artt.28-31) **Organismi di accreditamento ed abilitazione**

Capo VII (artt. 32-41) Norme applicabili agli **Stati Membri**

Capo VIII (artt. 42-47) Norme applicabili alla **Commissione**

Capo IX (artt. 48-52) Disposizioni finali

Allegati I-VIII

**Organizzazioni**(art.3)

Iter di registrazione sostanzialmente invariato

EMAS di CORPORATE

• Multinazionali con siti sia UE che extra UE possono richiedere

un’unica registrazione.

• La collocazione della sede direzionale condiziona la scelta

dell’Organismo Competente.

Global EMAS

• Possibilità per le organizzazioni extra UE di aderire ad EMAS.

• La domanda di registrazione andrà fatta presso l’Organismo

Competente di uno SM che consente la registrazione di tali

organizzazioni.

• Il Verificatore ambientale dovrà essere accreditato presso lo

stesso Stati Membri.

**Organizzazioni**(art.4)

Rispetto degli obblighi normativi:l’applicazione totale degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente, comprese le prescrizioni delle autorizzazioni.

• Le organizzazioni presentano materiale o documenti giustificativi che attestino il rispetto di tutti gli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente che sono stati individuati.

• Le organizzazioni possono chiedere all’autorità o alle autorità competenti in materia di controllo informazioni a norma dell’articolo 32 o al verificatore ambientale ….

• Le organizzazioni situate al di fuori della Comunità fanno inoltre riferimento agli obblighi normativi in materia di ambiente applicabili a organizzazioni analoghe negli Stati membri nei quali intendono presentare la domanda di registrazione

**Organizzazioni registrate**

(art.6) invariata la tempistica per il rinnovo (max dopo3 anni) e gli aggiornamenti (annuali)

(art.7) **deroghe per organizzazioni di piccole dimensioni**

rinnovo dopo 4 anni (anziché 3) e aggiornamenti ogni 2…a condizione che:

• non siano previste modifiche sostanziali all’organizz.

• non vi siano rischi ambientali significativi

• non vi siano “questioni locali” che coinvolgono l’organizzazione

L’aggiornamento della D.A. non convalidato deve comunque essere trasmesso annualmente all’OC

Def.: organizzazioni di piccole dimensioni

Micro, piccole e medie imprese si fa riferimento alla raccomandazione 2003/361/CE:

**Media:** organico inferiore a 250 persone e fatturato non superiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio annuale non superiore a 43 milioni di euro.

**Piccola:** organico inferiore a 50 persone e fatturato o il totale del bilancio annuale non superiore 10 milioni di euro.

**Micro:** organico inferiore a 10 persone e fatturato o il totale di bilancio annuale

non superi 2 milioni di euro

Per piccole PA si intende: amministrazioni locali con

• meno di 10.000 abitanti o meno di 250 dipendenti

• un bilancio di previsione annuo non superiore a 50 M€ o un bilancio complessivo annuo non superiore a 43 M€

**Organizzazioni registrate** (art.10)

**Uso del Logo**

**Versione unica “Gestione ambientale verificata”**

**Rimane il DIVIETO di utilizzo :**

• sul prodotto/confezione

• in abbinamento con dichiarazioni comparative riguardanti

altre attività e altri servizi o in modo tale da poter essere

confuso con i marchi di qualità ecologica assegnati ai prodotti



**Organismi Competenti** (art.11)

**è facoltà degli SM decidere se istituire un sistema**

**nazionale di registrazione delle organizzazioni extra UE**

(Adeguamento del sistema nazionale di accreditamento)

**FORUM Organismi Competenti (art.16) :**

• Garantisce la coerenza delle procedure di registrazione e rinnovo, sospensione e cancellazione

• Previsti peer review tra Organismi Competenti (almeno ogni 4 anni)

• Per valutare la conformità del sistema di registrazione al regolamento e definire un approccio armonizzato

**Verificatori Ambientali** (art. 18)

**VERIFICA del RISPETTO dei REQUISITI del REG.**

**(compiti dei VA sostanzialmente invariati)**

**➫ Analisi ambientale iniziale – SGA – audit interni**

**➫ Aspetti legislativi in materia ambientale**

**➫ Miglioramento continuo**

**➫ Credibilità e correttezza dei dati riportati in DA**

**Particolare attenzione nella verifica degli indicatori di performance, soprattutto quelli riportati in DA**

**Verificatori Ambientali** (art 25)

**attività di verifica/convalida sostanzialmente invariate**

(all. VII) **dichiarazione di conformità della verifica e della**

**convalida** da parte del VA (da inviare all’Organismo Competente

con gli altri documenti per la registrazione da parte del richiedente)…

• verifica condotta in conformità ai requisiti del Reg. EMAS III

• non vi è evidenza di carenze legislative in materia ambientale

• dati e informazioni in DA sono “affidabili”, “credibili” e “rappresentativi” dell’organizzazione

**Organismi di Accreditamento o**

**Abilitazione** (art. 28)

**Regolamento (CE) n. 765/2008: ogni SM designa**

**l’organismo di accreditamento con il compito di accreditare i**

**verificatori ambientali e di controllare le attività che questi svolgono.**

**Gli Stati membri possono designare un organismo di abilitazione…., incaricato di rilasciare l'abilitazione ai verificatori ambientali e di controllarne le attività.**

(art. 30) **Forum degli Organismi di Accreditamento e**

**Abilitazione**

Previsti peer rewiew (almeno ogni 4 anni)

**Stati Membri**

(art.32) previste forme di “assistenza” alle organizzazioni sugli obblighi normativi in materia di legislazione ambientale e sull’individuazione delle autorità competenti.

Le autorità di controllo sono tenute a fornire informazioni, almeno alle piccole organizzazioni, su come dimostrare il rispetto degli obblighi.

(art. 33-38) **Promozione**

•attività di informazione a pubblico ed organizzazioni

•supporto per marketing ambientale

•misure per incoraggiare le PMI

􀀹 finanziamenti

􀀹 diritti di registrazione ragionevoli

􀀹 assistenza tecnica anche a particolari gruppi di organizzazioni

**Stati Membri**

(art. 37) “**cluster approach**”: gli SM dovranno incoraggiare le autorità locali, in partecipazione con le CCIAA, associazioni di categoria, ecc…, a fornire specifica assistenza ai “cluster” al fine di evitare costi superflui

**lo scopo ultimo è la registrazione EMAS di ciascuna**

**organizzazione del “cluster”**

**Registrazione EMAS**

• considerata nell'elaborazione di nuova legislazione;

• utilizzata come strumento ai fini dell’applicazione e del controllo del

rispetto della legislazione;

• presa in considerazione nell'ambito degli appalti e degli acquisti pubblici.

(art. 38) **integrazione con la legislazione nazionale**

gli SM adottano provvedimenti per incentivare le organizzazioni a

registrarsi o a rimanere registrate a EMAS.

**semplificazione degli obblighi**: un’organizzazione in possesso di una registrazione EMAS può essere ritenuta conforme a determinati obblighi normativi in materia di ambiente contenuti in altri strumenti legislativi individuati dalle autorità competenti

**razionalizzazione della legislazione**: modifica di altri strumenti normativi per eliminare, ridurre o semplificare gli oneri delle organizzazioni che aderiscono a EMAS, al fine di incentivare un funzionamento efficiente dei mercati e aumentare il grado di competitività.

**Commissione Europea**

(art. 43) **appalti pubblici:** la Commissione fa riferimento ad

EMAS o ad altri SGA riconosciuti per valutare le capacità di soddisfare da parte delle organizzazioni le clausole contrattuali nell’ambito di contratti di beni e servizi.

(art. 46) la Commissione emanerà, di concerto con gli SM,

**specifici documenti di settore** riguardanti:

• “best practice” di gestione ambientale

• indicatori settoriali di performance

• livelli di performance “di riferimento” (benchmark)

• i settori considerati prioritari saranno definiti entro fine 2010

**Manuale per la registrazione delle organizzazioni situate in Paesi terzi**

1. **Analisi ambientale**

**ASPETTI DIRETTI**: **anche i requisiti e i limiti previsti dalle autorizzazioni**

**ASPETTI INDIRETTI**: **nel caso delle PA (Amm. comunali, provinciali,…) viene ribadito che è essenziale tener conto degli aspetti legati al core business (pianificazione/gestione del territorio,…).**

**I soli aspetti relativi al “sito” (edificio) sono insufficienti.**

**IV. Reporting ambientale**

**La DA deve contenere …**

**sintesi dei dati** disponibili sulle prestazioni dell’organizzazione

rispetto ai suoi obiettivi e traguardi ambientali per quanto riguarda i suoi impatti ambientali significativi. La relazione riguarda gli **indicatori chiave** e altri indicatori esistenti delle prestazioni ambientali;

**riferimento agli obblighi normativi applicabili** in materia di ambiente

**IV. Reporting ambientale**

**La DA deve contenere gli indicatori chiave di prestazione…**

**(i) Energia**

**(ii) Uso dei materiali**

**(iii) Acqua**

**(iv) Rifiuti**

**(v) Biodiversità**

**(vi) Emissioni**

Se un’organizzazione ritiene che uno o più degli indicatori chiave non siano correlati ai propri aspetti ambientali diretti significativi, l’organizzazione in questione può non riferire in merito ai predetti indicatori chiave. L’organizzazione fornisce una motivazione in tal senso in relazione alla sua analisi ambientale.

**Ciascun indicatore chiave si compone di**:

* **un dato A che indica il consumo/impatto totale annuo in un campo definito;**
* **un dato B che indica la produzione totale annua dell’organizzazione; e**
* **una dato R che rappresenta il rapporto A/B.**

**Ogni organizzazione riferisce su tutti i tre elementi elencati per ciascun** **indicatore**

**Il consumo/impatto totale annuo in un determinato campo, dato A, è indicato come segue:**

per l’EFFICIENZA ENERGETICA

—

relativamente al «consumo totale diretto di energia», il consumo totale annuo di energia espresso in MWh o GJ, —

relativamente al «consumo totale di energie rinnovabili», la percentuale del totale annuo di consumo di energia (elettrica e termica) prodotta dall’organizzazione da fonti rinnovabili;

per l’EFFICIENZA DEI MATERIALI

—

il «flusso di massa annuo dei diversi materiali utilizzati» (esclusi i vettori di energia e l’acqua), espresso in tonnellate;

per l’acqua

—

il «consumo idrico totale annuo», espresso in m3;

per i RIFIUTI

—

la «produzione totale annua di rifiuti», suddivisa per tipo, espressa in tonnellate, —

la «produzione totale annua di rifiuti pericolosi», espressa in chilogrammi o tonnellate;

per la BIODIVERSITÀ

—

l’«utilizzo del terreno», espresso in m2 di superficie edificata;

per le emissioni

—

le «emissioni totali annue di gas serra», tra cui almeno le emissioni di CO2, CH4, N2O, HFC, PFC e SF6, espresse in tonnellate di CO2 equivalente, —

le «emissioni annuali totali nell’atmosfera», tra cui almeno le emissioni di SO2, NOX e PM, espresse in chilogrammi o tonnellate.

Oltre agli indicatori sopraelencati, le organizzazioni possono utilizzarne anche altri per esprimere il consumo/impatto totale annuo in un determinato campo.

**L’indicazione della produzione totale annuo dell’organizzazione, dato B, è uguale per tutti i settori, ma è adeguata ai diversi tipi di organizzazione, in funzione del tipo di attività svolto ed è comunicata come indicato di seguito:**

* per le organizzazioni che operano nel settore della produzione (industria), indica il valore aggiunto totale annuo lordo espresso in milioni di euro (Mio EUR) o la produzione fisica totale annua espressa in tonnellate o, per le organizzazioni di piccole dimensioni, il fatturato totale annuo o il numero di addetti;
* per le organizzazioni che non operano nel settore della produzione (amministrazione/servizi), si riferisce alla dimensione dell’organizzazione espressa in numero di addetti.

Oltre agli indicatori sopraelencati, le organizzazioni possono utilizzarne anche altri per esprimere la propria produzione totale annua.